

CROCE VERDE LUGANO

SEMESTRALE INFORMATIVO
DELLA CROCE VERDE LUGANO
N.37 • novembre 2024
www.croceverde.ch

news



I giorni delle alluvioni

LE TESTIMONIANZE DALLA PRIMA LINEA
DEI SOCCORSI IN MESOLCINA E VALLE MAGGIA

Nuovi spazi, di lavoro e di vita

NEL PROGETTO DI AMPLIAMENTO,
PRIORITÀ AL SERVIZIO AMBULANZA;
GIÀ MIGLIORATI I TEMPI DI USCITA

Il Corso BABY-SOS 0-5 anni

UNA FORMAZIONE NATA SU DESIDERIO
DELLA FONDAZIONE ANGELI DI L.U.G.A.

Una grande generosità

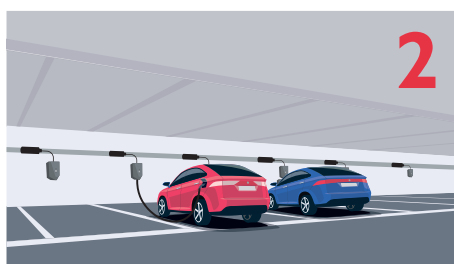
GRAZIE AD ALCUNI BENEFATTORI
ACQUISTATE DUE AMBULANZE
E DUE AUTOMEDICHE

Mobilità per tutti



Soluzioni di ricarica per l'elettromobilità

Qualunque sia la vostra esigenza, siamo il partner ideale per pianificare e installare stazioni di ricarica per auto elettriche. Offriamo soluzioni chiavi in mano che comprendono la consulenza, il sopralluogo tecnico e l'installazione, fino alla consegna finale, con servizio di fatturazione agli utenti e supporto in caso di problemi.



Studiate fin nei minimi dettagli, le nostre proposte sono indicate per:

- 1. Case monofamiliari**
- 2. Case plurifamiliari**
- 3. Aziende**



Maggiori informazioni sul sito www.ail.ch



avv. Ilario Bernasconi
Presidente
Croce Verde Lugano



Editoriale del Presidente

Cara Lettrice e Caro Lettore,

L'anno che stiamo per salutare è stato ricco di progetti importanti, che hanno contribuito a migliorare e rafforzare i nostri servizi. Tra questi spicca l'ampliamento della sede di Pregassona, un'opera urgente che ci ha permesso di garantire la piena operatività dei servizi di CVL in attesa della futura nuova sede definitiva. Questi progetti hanno potuto essere realizzati anche grazie al sostegno diretto degli abitanti del comprensorio.

Nella rivista che vi apprestate a leggere vi racconteremo della generosità della popolazione del Luganese, che ha dimostrato ancora una volta la propria vicinanza al nostro ente e grande sensibilità per i bisogni del pubblico.

Per l'ampliamento della nostra sede abbiamo potuto contare su un lascito finanziario cospicuo da parte di una nostra fedele sostenitrice, alla quale è stata dedicata la nuova area di pronto intervento che ospita tre ambulanze.

Un altro traguardo raggiunto è costituito dalla sosti-

tuzione di una parte significativa della nostra flotta di ambulanze e automediche. I nuovi mezzi sono dotati di tecnologie all'avanguardia, che permettono di migliorare sia la qualità del servizio per i pazienti sia la sicurezza del personale di soccorso. La realizzazione di un modello unico di ambulanza per tutto il Ticino, caratterizzato dalla medesima livrea, rappresenta inoltre un passo avanti verso il coordinamento e la collaborazione tra i Servizi presenti sul territorio. Anche questo progetto ha potuto beneficiare di un sostegno straordinario da parte di singoli cittadini che hanno reso possibile l'acquisto di due nuove ambulanze e due automediche, completamente equipaggiate. Anche a loro è rivolto il nostro più sentito ringraziamento.

La generosità dimostrata dai nostri cittadini permette a Croce Verde Lugano di poter continuare con efficacia ed efficienza nella propria missione a favore della popolazione del Luganese e assume ancor maggiore valore poiché viene dal cuore.

Un caloroso saluto e buona lettura.

Sommario

- 4** I GIORNI DELLE ALLUVIONI
- 6** NUOVI SPAZI, DI LAVORO E DI VITA
- 8** IL CORSO BABY SOS 0-5 ANNI
- 10** DAL 1915, MEDICINA DENTARIA DI QUALITÀ
- 12** UNA GRANDE GENEROSITÀ
- 14** IL TELESOCOCCORSO DELLA SVIZZERA ITALIANA



Impressum

Editore: Croce Verde Lugano
Via alla Bozzoreda 46
6963 Lugano-Pregassona
Tel. 091 935 01 11
www.croceverde.ch

Donazioni: IBAN n.:
CH33 0900 0000 6901 0420 9
Coordinamento redazionale:
www.mediare.ch

Fotografie: archivio CVL,
SAM Grigioni, SALVA Locarno
Hanno collaborato a questo numero: Ilario Bernasconi,
Filippo Tarni, Alessandro Rossi,
Diana De Seta, Remina Sorrentino,
Nicola Bühler, Nives Grassi, Michel
Ceschi, Sal Comodo

Stampa e pre stampa:
La Buona Stampa, Pregassona
Tiratura: 83'000 copie
distribuite gratuitamente a tutti i
fuochi del Luganese

N. 37, novembre 2024

Seguici su    



I giorni delle alluvioni

Le testimonianze dalla prima linea dei soccorsi, tra sfide operative complesse e la mancanza di informazioni.

La mancanza di comunicazione in tempo di crisi

In un'epoca in cui siamo costantemente connessi, la mancanza di rete telefonica crea ad alcuni di noi, già nella quotidianità, disagio e ansia. Figuriamoci l'effetto in eventi drammatici come quelli vissuti nelle nostre valli quest'estate. L'impossibilità di avere notizie da parte di familiari e amici che si trovano al centro dell'evento crea paura e ha un impatto emotivo estremamente importante. Diversi lo hanno vissuto sulla propria pelle. L'interruzione delle comunicazioni in caso di crisi è un tema dibattuto da anni e che oggi, grazie al nuovo progetto di legge federale sulla protezione della popolazione e sulla protezione civile (LPPC) trova in parte una soluzione. Infatti in tutti i Cantoni a partire dal 2026 i Comuni dovranno predisporre dei punti di raccolta d'urgenza comprensivi di un sistema di comunicazione sicuro (autonomo dal punto di vista energetico e indipendente dalla rete telefonica) che permetta, in caso di crisi, di contattare i numeri d'emergenza. La Sezione del militare e della protezione della popolazione metterà a disposizione radio "sicure" (rete radio Polycom basata su batterie e su antenne autonome dal punto di vista energetico). A titolo d'esempio, il Canton Grigioni ha realizzato delle colonnine

Le torrenziali piogge che hanno colpito lo scorso giugno la Mesolcina e la Valle Maggia hanno causato 11 morti e 2 dispersi (al momento attuale) oltre a una serie di eventi devastanti, tra cui esondazioni, frane e il crollo di ponti, sommergendo intere abitazioni e aree sotto acqua e fango. Le comunità locali della Mesolcina e dell'intero Canton Ticino sono state profondamente segnate da queste calamità. Le ferite emotive lasciate da questi eventi saranno difficili da sanare. Oltre alla perdita materiale, chi è stato coinvolto dovrà affrontare la difficile sfida di ricostruire non solo le proprie case, ma anche il proprio futuro. Abbiamo raccolto le testimonianze di Nives Grassi, Capo Servizio del Servizio Ambulanza Moesano, e Michel Ceschi, Direttore operativo del Servizio Ambulanza Locarnese e Valli, che hanno lavorato senza sosta, insieme a tutti gli enti di primo intervento, per far fronte a questa emergenza, operando con coraggio e dedizione in condizioni estremamente difficili.

Signora Grassi, signor Ceschi, come avete vissuto i primi momenti dell'alluvione nella vostra regione e quali strategie avete messo in atto per gestire una situazione così critica e in rapida evoluzione?

Nives Grassi (NG): Il 21 giugno tra le 18:00 e le 20:00 si è formata una grossa cellula temporalesca. Quella sera ero di turno e, allo stesso tempo, si svolgeva l'inaugurazione della nuova caserma dei pompieri di Roveredo, dove ero stata invitata. Ad un certo punto ha iniziato a piovere forte. L'allarme dalla Centrale di soccorso 144 arriva alle 19:45 e già dalla voce dell'operatrice ho intuito che fosse successo qualcosa di grave. Da Sorte erano arrivate segnalazioni da cittadini che riferivano di frane, fiumi che esondavano, case e auto danneggiate e di un possibile coinvolgimento di un autobus. Parto con l'ambulanza verso Lostallo, decidendo di prendere l'autostrada, che mi sembrava più sicura rispetto alla strada cantonale. Lungo il percorso, la pioggia continuava a essere molto intensa, la visibilità scarsa e grossi rami iniziavano a cadere sulla strada. Ma, uscendo dall'autostrada a Lostallo, mi sono chiesta: "Nives, dove stai andando?". A quel punto, ho deciso di fermarmi

e aspettare informazioni più precise, per evitare di andare incontro a qualche pericolo. Stessa cosa lo hanno fatto i 5 medici della Valle che, da me allarmati, sono sopraggiunti a Lostallo. Per fortuna ho preso questa decisione, perché poco dopo ho saputo di un'auto della polizia sommersa dall'acqua e i due agenti a bordo che hanno rischiato la vita. Anche un furgone dei pompieri, che transitava sulla strada cantonale, ha rischiato di essere travolto dall'acqua ma per fortuna la prontezza del pompiere nel girare il furgone ha evitato il peggio. È stato quindi confermato il Dispositivo Incidente Maggiore alla Centrale 144 e di conseguenza altre ambulanze provenienti dal Ticino si stavano dirigendo verso la nostra sede a Roveredo, quale punto di raccolta dei soccorritori. Quale prima misura urgente, abbiamo aperto la sala polivalente nella nostra sede di Roveredo per accogliere i primi sfollati. In collaborazione con i pompieri e la REGA, abbiamo evacuato una quindicina di persone. È stata pure aperta la palestra di Lostallo, dove erano presenti due medici per effettuare il triage delle persone sfollate. Alle ore 21:00 è stato convocato e costituito lo Stato Maggiore Regionale di Condotta a Roveredo. Subito sono emersi diversi elementi preoccupanti: c'erano dei dispersi, l'autostrada N13 era interrotta a nord di Lostallo, poco prima di Mesocco c'erano altre due interruzioni e la Val Calanca risultava isolata all'altezza di Buseno. Inoltre, sapevamo che in diverse località mancava la corrente elettrica. Alle 23:00, durante il secondo rapporto dello Stato Maggiore, si è avuta una situazione più chiara. Il bilancio era di almeno cinque persone disperse. E' stato pertanto attivato il Care Team Ticino.

Michel Ceschi (MC): Era la notte tra il 29 e il 30 giugno, pioveva molto forte. Meteo Suisse aveva emesso un allarme di grado quattro per forti piogge per alcune regioni del Locarnese. Intorno alle 01:30 del 30 giugno, è arrivato l'allarme per un'emergenza in alta Valle Maggia, con segnalazioni di esondazioni, frane, persone disperse e il crollo del ponte di Visletto. Immediatamente è stato attivato lo Stato maggiore dalla polizia cantonale e, per i servizi ambulanza cantonali, il Dispositivo di Incidente Maggiore (DIM).



In questo contesto, erano rappresentati tutti gli enti di primo intervento: Polizia, Pompieri, Servizi Ambulanza e Rega, poi la Protezione Civile, il SAS (Soccorso Alpino Svizzero), i servizi del Cantone quale Acqua e Suolo (SPAAS - Sezione Protezione Aria Acqua Suolo), Sezione forestale, Geologo, Società elettrica e l'Esercito. Dal resto del cantone sono state mobilitate cinque ambulanze, posizionate presso la sede del SALVA e ai Ronchini di Aurigeno, punto di raccolta per le persone evacuate dall'alta Valle Maggia con l'elicottero. Anche il Care Team Ticino era presente ad Aurigeno. In mattinata abbiamo subito avuto una riunione con lo Stato maggiore, dove mi è stato confermato che c'erano già due deceduti e un disperso. C'era preoccupazione perché si temeva che il numero dei dispersi potesse aumentare. In quelle prime ore, il grande problema era la mancanza di informazioni: non era possibile comunicare con l'alta Valle Maggia, tutte le linee telefoniche erano fuori uso, così come la linea elettrica e la fibra ottica, poiché tutti i collegamenti passavano attraverso il ponte di Visletto.

Qual è stato il bilancio complessivo delle vittime e dei danni causati dall'emergenza? Quali gli interventi più significativi che avete dovuto coordinare?

NG: Abbiamo avuto complessivamente tre morti e al momento c'è ancora un disperso. Durante la notte dell'alluvione, abbiamo effettuato un intervento a Mesocco per una grave reazione allergica, ma raggiungere quel luogo con l'ambulanza era impossibile. Sono stati quindi attivati colleghi professionisti quali First Responder e in seguito allertata la Rega per il trasferimento in ospedale. Poco prima delle 05:00, la polizia ha ricevuto una chiamata d'allarme da una signora che era sopravvissuta alla frana e riusciva a vedere il cielo attraverso le macerie. Siamo intervenuti immediatamente con un'ambulanza, la polizia, la colonna di soccorso e i cani di ricerca, e siamo riusciti a

trovare questa persona abbastanza rapidamente e trasportarla all'Ospedale Civico di Lugano tramite ambulanza perché l'elicottero non era disponibile. Era in stato di ipotermia e presentava diverse contusioni, ma la gioia di aver trovato viva una persona sotto le macerie era indescrivibile. In seguito, abbiamo organizzato un supporto psicologico, in collaborazione con il Care Team Ticino e la Fondazione Ticino Cuore, presso la nostra sede di Roveredo. Abbiamo incontrato diversi abitanti di Sorte e Lostallo che, nei giorni successivi all'evento, avevano ancora negli occhi le immagini della tragedia. Alcuni non avevano più il coraggio di rientrare nella propria casa. Anche nel nostro territorio il grande problema era la mancanza di corrente elettrica e l'interruzione delle linee telefoniche. Non riuscivamo a comunicare con i nostri colleghi soccorritori al proprio domicilio. Abbiamo dovuto identificare, unitamente allo Spitex e medici curanti le persone fragili da evacuare dalle loro case. Anche se alcune abitazioni non erano direttamente coinvolte dalla frana, l'assenza di corrente e dell'acqua potabile erano un problema serio: alcune persone necessitavano di apparecchiature mediche e medicinali. Inoltre, c'erano anziani debilitati da assistere. È stata quindi predisposta l'evacuazione di queste persone il giorno successivo in ambulanza e assistito una donna in gravidanza, ormai prossima al parto, poiché non poteva rimanere a casa in quelle condizioni. Abbiamo organizzato, in collaborazione con i medici, la distribuzione di farmaci tramite elicottero militare per coloro che, trovandosi in visita da parenti, non avevano con sé la terapia quotidiana. In sede ambulanza, abbiamo accolto per diversi giorni il ragazzo di 17 anni e la ragazza di 26 anni dei genitori scomparsi, in attesa di notizie e per un sostegno emotivo.



Inquadra il codice QR e leggi l'intervista completa.

(analoghe a quelle che per anni abbiamo visto lungo le autostrade), autosufficienti e che permettono all'utente di collegarsi direttamente con la Centrale d'allarme preposta alla gestione dei servizi di soccorso (117,144 e 118). Il Ticino lascerà ai Comuni definire i punti di emergenza e come quest'ultimi dovranno essere presidiati (potrebbero essere attivati anche solo in caso di evento e piantonati da personale preposto). Il progetto Nazionale, denominato PRU (point de rencontre d'urgence), è un importante tassello che permetterà in caso di black-out elettrico e/o telefonico, di garantire l'allarme ai sistemi di emergenza. Anche la tecnologia telefonica ci sta venendo in aiuto; alcuni modelli di telefoni cellulari di ultima generazione permettono di eseguire chiamate d'allarme via rete satellitare al momento in cui la rete telefonica classica viene a cadere. I diversi sistemi potranno inoltre garantire l'operatività e la comunicazione tra le diverse forze d'intervento in campo.

Foto in alto, a sin: l'ambulanza del Servizio Ambulanza Moesano nei pressi di Sorte. Foto sopra: l'ambulanza del SALVA di Locarno attraversa la passerella ciclabile rapidamente adattata al traffico d'emergenza.

Nuovi spazi, di lavoro e di vita



Alessandro Rossi
Capo Area Logistica
e Risorse Tecniche
Croce Verde Lugano

Nel progetto di ampliamento, priorità al servizio ambulanza; già migliorati i tempi di uscita nei primi mesi di utilizzo.

Il progetto di una nuova sede per Croce Verde Lugano ha accompagnato l'attività degli ultimi vent'anni, trovando un punto fermo con la certezza di costruire sul terreno oggi occupato dai vicini campi da tennis in uno spazio temporale di una decina d'anni. Nonostante un'apparenza ancora moderna e curata, malgrado le continue manutenzioni e i numerosi investimenti, l'attuale stabile (inaugurato a novembre 1987) manifestava in realtà limiti irrisolvibili in termini di spazio e di conservazione. A chi ci lavora appariva evidente l'esigenza di intervenire su alcuni locali per migliorare l'attività H24 dell'intera associazione.

Il caso vuole che in concomitanza con le prime valutazioni interne sulla necessità di un ampliamento dell'immobile si sia presentata l'occasione di affittare dei locali commerciali proprio di fronte alla sede. La combinazione di questi due progetti ci ha permesso di studiare una ridistribuzione logistica dei vari servizi, che ci permetterà di attendere la costruzione

del nuovo edificio con una qualità di lavoro e di vita sicuramente migliori. In Via Maraini 2 si è deciso di trasferire i corsi al pubblico che ancora si tenevano nella "vecchia sede" e una sala riunioni. Con la prima destinazione ci si è anche assicurati uno spazio sufficientemente grande per le assemblee, le riunioni del personale e altri incontri, disponendo di un buon numero di posti a sedere. Con il secondo locale ci si è dotati di una sala riunioni esterna a distanza zero, con il vantaggio di offrire una fuga dai disturbi e dalle distrazioni dell'attività frenetica dello stabile principale. **Nel progetto di ampliamento la priorità è stata naturalmente data al servizio ambulanza con la decisione di spostare nell'ex officina ed ex lavaggio, già affacciati sul piazzale, la partenza dei primi tre equipaggi in servizio. I tempi di uscita dall'arrivo di un intervento sono già migliorati nei primi quattro mesi di utilizzo e confermeranno sicuramente un risultato molto interessante sull'arco di un intero anno.**





L'ampliamento della sede, l'aggiunta di spazi di formazione e riunione in prossimità, un'impressionante catena di spostamenti, una lunga sequenza di trasformazioni, infine la garanzia di lavorare in condizioni migliori fino all'installazione nel futuro immobile.

Quando l'attività di un'associazione si svolge sull'arco del giorno e della notte, sette giorni su sette, tutto l'anno, l'impegno profuso va oltre valutazioni esclusivamente economiche. Affrontando numerose difficoltà tecniche e le inevitabili avversità di una ristrutturazione, gli interventi realizzati permetteranno ai servizi di Croce Verde Lugano di disporre di una struttura più adeguata alle esigenze.

Ai veicoli d'urgenza è stato necessario assicurare un accesso senza ostacoli alla strada, motivo per cui è stata posata una barriera per regolare l'occupazione del piazzale. Il totem nelle sue immediate vicinanze dispone di un citofono per eventualmente accedere ai parcheggi e garantire l'accesso ad utenti e pazienti del Servizio Medico Dentario.

Vista dall'interno l'area più delicata e critica è stata identificata negli spogliatoi situati nel seminterrato, che col passare degli anni si sono inevitabilmente rivelati insufficienti e si presentavano in condizioni ormai poco decorose. Non esisteva però una superficie abbastanza grande per accogliere nuovi spogliatoi, è stata quindi immaginata e poi realizzata con una soletta leggera sospesa, appena sopra la nuova autorimessa del pianterreno.

I vecchi spogliatoi sono stati trasformati in depositi di materiale di consumo dell'associazione, permettendoci così di rinunciare all'affitto di un magazzino esterno. Rispetto all'altro lato dello stabile, dove si trova il Servizio Medico Dentario, sopra l'allora officina mancava il secondo piano. Con la sua costruzione è stato possibile riunire il personale dell'amministrazione nello stesso edificio, sullo stesso piano e in uffici attigui. Gli uffici liberati sono stati trasformati nel sesto studio medico dentario, in una nuova sala di attesa più accogliente, in una ricezione più spaziosa e in un back office.

Parallelamente al completamento dell'ampliamento sono iniziati gli interventi nella parte vecchia della struttura, con la riorganizzazione di numerose aree di lavoro sia al piano terreno che al primo piano, oltre a un indispensabile lifting dello storico garage.



Il nuovo corso BABY-SOS 0-5 anni



Remina Sorrentino
Capo Servizio Formazione
Croce Verde Lugano

Una formazione di primo soccorso pediatrico, nata su desiderio della Fondazione Angeli di L.U.C.A.



La Fondazione Angeli di L.U.C.A. ha sede nel centro di Lugano ed è un ente no-profit che si occupa di dare supporto emotivo cognitivo a chi soffre e ha bisogno di aiuto. Grazie alla dedizione dei volontari, dei membri dello staff e dei loro partner, si prodigano per migliorare la vita di tutti coloro che hanno bisogno di aiuto.
www.angelidiluca.com
info@angelidiluca.com

La nascita di un figlio genera nei genitori una gioia indescrivibile. Con essa parallelamente nascono preoccupazioni, dubbi e anche paure sullo stato di salute. La gestione di questa particolare fascia d'età richiede, soprattutto sul piano emozionale, molto autocontrollo.

L'emotività, nell'urgenza sanitaria, gioca un ruolo importante; la delicatezza della situazione di pericolo o malattia a cui il piccolo può essere confrontato meritano di essere affrontate con strumenti e competenze che in alcune situazioni possono rivelarsi vitali. Cosa fare? Cosa NON fare? **Spesso provvedimenti banali (magari scontati) possono evitare spiacevoli conseguenze. Proprio per questo motivo è importante sapersi orientare per fronteggiare le emergenze e aiutare a prevenire situazioni critiche per i bambini.**

Croce Verde Lugano da diversi anni si occupa di formazione e di educazione sanitaria promuovendo su tutto il territorio percorsi formativi di Primo Soccorso basati sull'esperienza dei propri formatori e sulle più recenti linee guida nazionali e internazionali.

Su desiderio della Fondazione Angeli di L.U.C.A. (www.angelidiluca.com) è stata creata una nuova formazione di primo soccorso pediatrico denominata "BABY SOS 0-5 anni" (riconosciuta dell'Accademia di Medicina d'Urgenza Ticinese – AMUT).

La formazione ha una durata di 4h ed è aperta a tutti coloro che sono a stretto contatto con i bambini (neogenitori, educatori scolastici, baby-sitter, nonni, personale di attività ludico-ricreative, ecc.). Non sono richiesti requisiti preliminari.

Il programma teorico-pratico tratta i principali ambiti del primo soccorso pediatrico tra cui:

- il ruolo nella catena della sopravvivenza;
- le principali differenze anatomo-fisiologiche e comportamentali;
- la valutazione del piccolo paziente (triangolo pediatrico, basi concettuali XABCDE);
- le principali situazioni d'urgenza e primi soccorsi: ostruzione delle vie aeree, pseudo-croup, reazione allergica, disidratazione, emorragie, crisi



convulsive, trauma cranico, fratture, ustioni;

- principi di rianimazione cardiopolmonare (dimostrazione).

Le basi teoriche proposte sono sperimentate attraverso semplici simulazioni, con l'obiettivo di applicare concretamente la valutazione della situazione e comprendere lo stato di salute del bambino. Urgenza reale? Necessito aiuto qualificato? queste sono alcune delle fondamentali domande a cui il partecipante ottiene delle risposte concrete.

Esercizi pratici riguardanti la disostruzione delle vie aeree, la gestione delle emorragie e dei traumi, come pure il confronto con personale specializzato nell'ambito della pediatria, permettono al partecipante di acquisire importanti nozioni che possono essere applicate nell'ambito dell'emergenza, supportati dal personale della Centrale Ticino Soccorso 144, nell'attesa dell'intervento dei soccorsi. Al termine della formazione viene rilasciato un certificato con valenza cantonale da parte dell'Accademia di Medicina d'Urgenza Ticinese – AMUT (validità 2 anni).

Il costo del corso è di Fr. 45.-/partecipante grazie alla generosa partecipazione ai costi (50%) da parte della Fondazione Angeli di L.U.C.A.



Mercedes-Benz

Il prossimo viaggio la aspetta.

Provi ora da noi la nuova Classe V Marco Polo.

MERBAG



Mercedes-Benz Automobili SA vicino a lei:

Vezia Via Kosciuszko 1 · T 091 986 45 65 · merbag.ch/vezia

Gehri

f i in gehri.swiss

L'Arte del rivestire dal 1970

Lastra Grès porcellanato Sahara Noir



ROZNER STEFANO
ONORANZE FUNEBRI

TI-CENTRO FUNERARIO SA
Gruppo ROZNER-LUZZI

Lugano, Chiasso e distretti
Corso Elvezia 13, 6900 Lugano

info@centrofunerario.ch

Tel. 091 971 03 03

tiarte@centrofunerario.ch

TI-ARTE  sagl
EDILIZIA CIMITERIALE

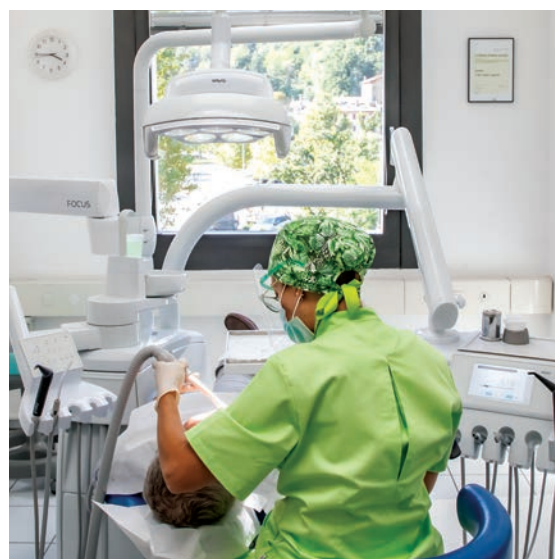
Dal 1915, medicina dentaria di qualità



Dr. Nicola Bühler
Medico dentista
Servizio Medico Dentario
Croce Verde Lugano

Un viaggio nella storia del Servizio Medico Dentario attraverso l'esperienza di uno dei nostri medici dentisti.

Correvano l'anno 1991 quando mio zio dr. med. dent. Otto Bühler mi telefonò, esortandomi a tornare in Ticino. La frase in dialetto fu questa: "vegn giò che a la Croce Verde i ga bisögn". Da poco avevo completato i miei studi in odontoiatria presso l'Università di Basilea. In verità avrei già avuto un impiego come assistente, che il compianto primario del reparto di chirurgia orale dell'UNI Basel Prof. Thomas J. Lambrecht mi aveva appena proposto. L'idea però di tornare a sud del Gottardo mi allettava e quando lo zio chiama bisogna rispondere! Ebbene, sono ancora felicissimo di aver preso quella decisione ed ecco che il 1° dicembre 1991 iniziai a svolgere la mia professione, presso il Servizio Medico Dentario (SMD) della Croce Verde Lugano. In quel periodo trovai a Lugano due bravi colleghi, la dr.ssa Radojka Zoric e il dr. Silverio Arevalo che, unitamente al personale paramedico di ricezioniste, segretarie e assistenti dentali, mi presero fin da subito sottobraccio, conducendomi giorno per giorno lungo la via, comunque abbastanza tortuosa, della mia prima avventura professionale.



Avevo sì appena conseguito un diploma e una laurea, ma ero comunque un neofita praticamente senza esperienza al di là dei pochi pazienti che ho curato durante il curriculum di studi. Non sarei stato pronto, da solo, ad affrontare la pratica quotidiana, soprattutto con la vasta casistica di urgenze e patologia orali. **L'ente a quel tempo era una sorta di Pronto Soccorso Dentario, con un occhio di riguardo verso quella fetta meno fortunata della popolazione. Dal 1920 il reparto odontoiatrico aveva infatti assunto lo statuto di Clinica Dentaria popolare e questo retaggio è rimasto a lungo tra i ticinesi.**

La mole di lavoro era, per me novello dentista, impressionante. Al mattino si mettevano in coda dozzine di pazienti con le urgenze più disparate. Dopo il lavoro avevamo a turno il servizio di picchetto d'emergenza 24 ore su 24 e il giovedì, sempre a turno, prestavamo servizio presso il Penitenziario Cantonale della Stampa. Insomma, un vortice di emozioni professionali che mi hanno fatto amare ulteriormente la mia professione e che, in poco più di un anno, hanno contribuito velocemente alla mia formazione di odontoiatra.

La diagnostica rapida e la ricerca di una so-





L'attuale Servizio Medico Dentario è un'infrastruttura moderna e al passo coi tempi. Le attrezzature e i presidi medici sono all'avanguardia e tutti i protocolli diagnostici e terapeutici sono di primissimo ordine. Ai pazienti viene offerta la gamma completa che può coprire la medicina dentaria: dalla diagnostica con radiologia 3D, all'implantologia complessa, dalla pedodonzia alla protesica fissa e mobile (in collaborazione con laboratori odontotecnici professionali e aggiornati con lo stato dell'arte odierno) e con la possibilità di procedere con interventi in narcosi e/o in sedazione.

luzione terapeutica attuabile ed efficace per alleviare in un primo tempo la sofferenza e i sintomi (dolore, infezione, trauma, difficoltà masticatoria) dei pazienti sono i due ambiti professionali che ho dovuto e soprattutto potuto apprendere durante il mio primo periodo d'impiego presso la Croce Verde e di cui, col prosieguo del mio esercizio, ho fatto tesoro.

Oltre ai medici dentisti che lavoravano con me ricordo con molto affetto e gratitudine la signora Daniela Tresch, scomparsa prematuramente, pilastro insostituibile della ricezione e la signora Livia Berti a capo delle assistenti dentali da cui ho imparato tantissimo, dal profilo medico e dal profilo umano. Dopo poco più di un anno di proficuo "svezzamento", che mi ha infuso parecchio know-how professionale, almeno per quanto riguarda la branca dell'odontoiatria d'urgenza, ecco che lo zio Otto mi richiamò, comunicandomi che un suo collega, il dr. Marco Fisch, dentista di grande reputazione a Lugano, per questioni di salute doveva ridurre il suo ritmo di lavoro e che cercava un assistente che gli potesse dare una mano. Nel frattempo in Croce Verde mi avevano affiancato altri due giovani colleghi: il dr. Nicola Fattorini e la dr.ssa Franka Baranovic e quindi ho potuto lasciare il mio impiego presso l'ente luganese senza troppi patemi d'animo per poi proseguire la mia vita professionale in uno studio privato. Parallelamente, un giorno alla settimana, lavoravo in uno studio odontoiatrico presso la Clinica San Rocco di Grono. Un locale che, sempre mio zio, aveva fatto attrezzare dalla direzione con presidi e strumenti del mestiere, previsti in particolare per curare con ottima ergonomia pazienti in narcosi totale e in generale i molti amici mesolcinesi che mio zio aveva fidelizzato nel corso del suo esercizio e che ancora oggi posso annoverare tra i miei pazienti.

Come sicuramente traspare dal mio scritto la figura di mio zio (tra l'altro anche collaboratore esterno del SMD negli anni Ottanta) è stata molto importante lungo tutto l'arco del mio curriculum di studi e in seguito della mia carriera professionale. Fin da giovanissimo, infatti, durante le vacanze scolastiche mi recavo con entusiasmo nel suo studio a muovere i primi passi come... assistente dentale. Già in quel periodo, la scelta di dedicarmi allo studio dell'odontoiatria era molto ben radicata nei miei pensieri. Sono molto grato anche al compianto dr. Marco Fisch i cui pazienti, dopo la cessazione di attività del suo studio, mi hanno seguito nel mio cammino. La curiosità del destino è che Marco Fisch era nipote del dr. Federico Fisch, fondatore nel 1915 del "reparto odontotecnico della Croce Verde", ovvero l'embrione dell'attuale Servizio Medico Dentario.

La mia vita lavorativa è poi continuata presso l'ex studio Bühler unitamente al dr. Marco Santini, con cui ho condiviso lo studio per 16 anni. **A lui devo una fase molto impattante e toccante della mia esperienza sia professionale che umana: 14 anni quale *Chef de projet* per il *Secours dentaire International* presso le due cliniche dentarie che PONG ha installato nel Burkina Faso.**

Ed ecco che oggi, dopo altri frangenti in chiaroscuro, sono tornato a bussare alla porta del Servizio Medico Dentario della Croce Verde quasi come a chiudere un cerchio.

Esattamente come 33 anni fa sono stato accolto con benevolenza e generosità da tutto il team di colleghi affiancando ben quattro colleghi (tra cui il direttore sanitario dr. Claudio Colosimo), sei assistenti dentali, cinque igienisti, una ricezionista e una responsabile amministrativa.

Il recente ampliamento della sede di Croce Verde Lugano ha permesso al SMD di dotarsi di uno studio dentistico supplementare e di una sala d'aspetto più ampia e moderna.

Gli orari di apertura sono: dal lunedì al venerdì dalle 08:00 alle 12:00 e dalle 13:00 alle 17:00. Sono disponibili alcuni parcheggi riservati per pazienti e per portatori di handicap. Il Servizio è facilmente raggiungibile con i mezzi pubblici (BUS TPL linee 3 e 7 fermata Croce Verde).



Una grande generosità



Filippo Tami
Direttore
Croce Verde Lugano

L'acquisto di due ambulanze e due automediche è stato possibile grazie alla generosità di alcune benefattrici.

Foto: da sinistra, il Presidente di CVL Ilario Bernasconi, la signora Silvana Rezzonico dell'omonima Fondazione, il direttore di CVL Filippo Tami, la signora Ariella Del Rocino dell'Associazione Elisa, il direttore operativo CVL Paolo Ziella, la signora Luciana Sansigolo Orlando e la signora Ana Mantegazza dell'Associazione Elisa. Manca nella fotografia la Signora Marie Céline Valenta della Fondazione Cecilia Augusta.

La generosità della popolazione nella nostra regione è ben nota e ampiamente apprezzata. È grazie a tanti piccoli gesti che si possono realizzare grandi progetti. I nostri fedeli donatori, mediante i contributi annuali di affiliazione alla nostra Associazione (CHF 40 per i singoli e CHF 70 per le famiglie), costituiscono una solida base finanziaria per permetterci di crescere. Oltre a questo *zoccolo duro* possiamo contare su lasciti o donazioni importanti; quest'anno, grazie a 4 donazioni, siamo riusciti a concretizzare due iniziative fondamentali.

La prima riguarda l'acquisto di due nuove ambulanze del valore complessivo di oltre CHF 200'000 ciascuna, reso possibile grazie al generoso contributo della **Fondazione Cecilia Augusta** e della **Fondazione Renzo e Silvana Rezzonico**. La seconda iniziativa è stata la realizzazione di due automediche, ciascuna del valore di circa CHF 100'000, acquistate grazie alla sponsorizzazione dell'**Associazione Elisa** e della **Signora Luciana Sansigolo Orlando**.

Le 2 ambulanze (in totale entro la fine dell'anno ne saranno sostituite altre 3), rappresentano il frutto di un progetto cantonale volto a creare un modello

unico di veicolo di soccorso, utilizzabile da **Airolo a Chiasso**. L'obiettivo è quello di migliorare la sinergia tra i diversi servizi di emergenza, specialmente in caso di eventi di grande portata, e di facilitare lo scambio di personale tra le varie strutture. I veicoli sono dei **Mercedes Sprinter**, acquistati in Ticino e allestiti da una ditta specializzata nella trasformazione di veicoli di soccorso presso uno stabilimento estero. Le due nuove automediche, **Nissan ARIYA Elettriche 4x4**, sono state progettate secondo le esigenze specifiche del nostro personale medico e infermieristico; Sono dotate di tutto il materiale necessario per garantire la presa a carico di pazienti la cui vita è in pericolo (monitor multi parametrici, ventilatori polmonari, kit per la gestione delle vie aeree, ...).

Il rinnovo della flotta rappresenta un passo avanti significativo per il nostro servizio, garantendo una risposta ancora più efficace e sicura alle richieste d'emergenza.

Un grande grazie da parte di tutto il team Croce Verde Lugano a coloro che, grazie alla propria generosità, hanno permesso di realizzare questi importanti progetti.



 **Maturi & Sampietro SA**
Metalcostruzioni

 **Maturi & Sampietro SA**
Industria

 **Maturi & Sampietro SA**
Energia e Ambiente



Maturi e Sampietro è un'azienda che rappresenta una storia di passione e innovazione nel settore delle opere metalliche. Fondata nel 1968 da Giovanni Maturi e Francesco Sampietro, ha celebrato 55 anni di attività nel 2023, evolvendosi da piccola impresa familiare a punto di riferimento nel settore grazie a un team dedicato e a valori aziendali di rispetto, fiducia e collaborazione.

L'azienda si articola in tre divisioni:

- **Metalcostruzioni:** Si occupa di opere pubbliche e private, producendo serramenti, facciate, scale, parapetti e altre strutture metalliche.

- **Industria:** Realizza elementi in metallo su misura per i settori industriale e artigianale.

- **Energia e Ambiente:** Focalizzata sulla sostenibilità, si occupa della produzione di contenitori interrati per rifiuti, integrazione di impianti fotovoltaici e ventilazione naturale.

Maturi e Sampietro investe costantemente in ricerca e sviluppo per offrire soluzioni ecocompatibili innovative e ripone grande attenzione sulla sicurezza dei propri collaboratori.

Maturi & Sampietro SA, Strada Cantonale 21, 6805 Mezzovico – Vira
Tel 091 946 33 41, www.maturisampietro.ch



Bignasca
PANETTERIA - PASTICCERIA
dal 1911

Sentite già il profumo?!

info@bignasca.ch
www.bignasca.ch

Tel. 091 940 21 70
Via Giovanni Maraini 2 - 6963 Pregassona

Il Massimo
falegnameria Sagl
Via Monte Lema 8
CH-6986 Migliegla

T +41
(0)91 609 20 64
M +41
(0)79 444 26 86
ilmassimo@ilmassimo.ch
ilmassimo.ch

Siamo grati
a Croce Verde Lugano
di aver potuto contribuire
con le nostre opere
alla ristrutturazione
dei nuovi spazi

Il Telesoccorso della Svizzera Italiana



Diana De Seta
Telesoccorso e
Gestione donatori
Croce Verde Lugano

Il servizio permette all'utente di inviare una richiesta di soccorso tramite la semplice pressione di un pulsante.



Foto sopra: il dispositivo NEAT NOVO, utilizzabile solo in casa. **Foto sotto:** il nuovo dispositivo NEAT NOVO GO utilizzabile all'esterno, permette di localizzare l'utente ovunque nel Canton Ticino (disponibile da gennaio 2025).

Questo servizio è il frutto di una preziosa collaborazione tra i servizi di ambulanza del Canton Ticino e l'Associazione Ticinese Terza Età, ideato per rispondere al cambiamento demografico della regione, dove l'invecchiamento della popolazione richiede interventi mirati a garantire il mantenimento dell'autonomia a casa propria. **Gli utenti possono richiedere assistenza tramite un dispositivo da polso o da collo. Premendo il pulsante, l'allarme viene inviato alla Centrale 144, che consente agli operatori di comunicare direttamente con l'utente.**

Attualmente sono disponibili due dispositivi: uno funziona solo in casa (NEAT NOVO, con un raggio d'azione di 100 metri), mentre l'altro (NEAT NOVO GO), dotato di GPS, può essere utilizzato all'esterno e permette di localizzare l'utente ovunque nel Canton Ticino, inviando le coordinate satellitari alla Centrale 144. Una volta stabilito il contatto, gli operatori valutano il tipo di assistenza necessaria. Se, ad esempio, un utente cade e non riesce a rialzarsi, la Centrale contatta le persone indicate come riferimento, che possono essere vicini di casa o parenti nelle vicinanze. **Gli utenti devono indicare dei contatti di riferimento, e il criterio principale è la vicinanza e la rapidità di**

intervento, privilegiando ad esempio un vicino disponibile piuttosto che un figlio lontano. Le persone di riferimento non sono tenute a prestare assistenza diretta, ma, se contattate, possono verificare la situazione, valutando se si tratta di un falso allarme o di una reale necessità di aiuto. Se la Centrale non riesce a comunicare con l'utente, si attiva un "allarme muto", e la persona di riferimento o un'ambulanza viene immediatamente allertata. **I servizi di ambulanza hanno accesso ai dati degli utenti per facilitare interventi rapidi, con la possibilità di lasciare una chiave dell'abitazione al servizio di emergenza locale.**

Il servizio prevede un costo di attivazione di 202 CHF e un canone mensile di 38 CHF. E' rivolto a persone di tutte le età con l'obiettivo di garantire sicurezza a chi, per qualsiasi motivo, ne senta il bisogno. Particolarmente utile a chi è affetto da patologie invalidanti o degenerative. L'installazione e l'attivazione del servizio sono curate da tecnici specializzati, e il suo funzionamento è monitorato da remoto. In caso di guasti, il dispositivo viene sostituito gratuitamente, mentre i costi dell'intervento dell'ambulanza restano a carico dell'utente.

Attualmente nel nostro Cantone gli abbonati al servizio sono oltre 3'000, di cui nel solo Luganese ca. 1'200.



La sicurezza a portata di mano

Il servizio di Telesoccorso è un sistema di allarme che consente di condurre in sicurezza una vita autonoma. In caso di bisogno basta premere il pulsante per parlare con la Centrale d'allarme 144, l'operatore prenderà immediatamente contatto con una persona di fiducia, un medico o un'ambulanza.

Associazione Ticinese Terza Età
www.atte.ch - telesoccorso@atte.ch
Tel. 091 850 05 53

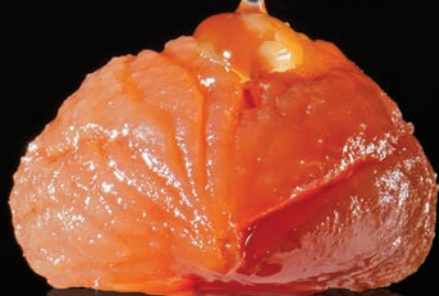


TELESOCORSO
DELLA SVIZZERA ITALIANA





GIGLIA
marrons glacés & chocolat



**SWISS HANDMADE EXCELLENCE
SINCE 1921**

Via Ciseri 15 - Lugano **www.giglia.ch**

Impiantistica e gestione razionale dell'energia

- Impianti idrosanitari, di riscaldamento, ventilazione, climatizzazione
- Centrali termiche a vapore, olio diatermico, acqua surriscaldata
- Centrali di refrigerazione
- Reti per fluidi liquidi e gassosi
- Impianti fotovoltaici e solari termici
- Servizio riparazioni e manutenzione
- Ufficio tecnico, progettazione e gestione installazione
- Consulenza energetica

TECH-INSTA SA
Via Industria 10 | CH-6807 Taverne
Tel. 091 610 60 60 | info@tech-insta.ch
www.tech-insta.ch

TECH INSTA

**Pronto
intervento
24H**



Quale sarà la scelta giusta?



In materia di assicurazioni, non sempre si sa qual è la scelta giusta: difficile orientarsi tra le infinite proposte. Assicurazioni Pagnamenta SA è una società indipendente che analizza le esigenze dei propri Clienti - enti pubblici, aziende o privati - e si impegna a trovare le condizioni più convenienti a parità di prestazioni. Assicurazioni Pagnamenta SA valuta le offerte delle migliori compagnie di assicurazione e vi garantisce la soluzione migliore.

Assicurazioni Pagnamenta SA collabora con 32 compagnie assicurative e con il mercato assicurativo dei Lloyd's di Londra.

Assicurazioni Pagnamenta SA
Via Greina 2, 6900 Lugano
tel. 091 967 49 22
info@a-pagna.ch
www.a-pagna.ch

**assicurazioni
pagnamenta**

broker autorizzato dai Lloyd's di Londra



making places elegant



usm.com



Tecnica e arredamenti per l'ufficio e l'industria

Dick & Figli SA, Via G. Buffi 10, 6900 Lugano
Telefono 091 910 41 00, Telefax 091 910 41 09
info@dickfigli.ch, www.dickfigli.ch

Filiale sopraceneri
Via Vallemaggia 55, 6600 Locarno